

## **D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste**

**Comunicato Regionale Giunta 23 aprile 2026 - n. 34**

**Istanza del Consorzio per la tutela del Franciacorta ai sensi dell'articolo 39 comma 3 della legge n. 238/2016 - Esclusione temporanea della possibilità dell'iscrizione allo schedario viticolo delle superfici vitate ai fini dell'idoneità alla rivendicazione dei vini a Franciacorta DOCG per il triennio 2026-2028**

Si informa che il Presidente del Consorzio per la tutela del Franciacorta ha presentato istanza affinché Regione Lombardia assuma, ai sensi dell'articolo 39 comma 3 della legge 238/2016, il provvedimento finalizzato all'ottenimento del blocco dell'idoneità all'iscrizione allo schedario viticolo dei nuovi impianti derivanti da autorizzazioni non precedentemente rivendicate a Franciacorta, Curtefranca o Sebino ai fini dell'idoneità alla rivendicazione dei vini a Franciacorta DOCG per il triennio 2026-2028.

La relazione a supporto della richiesta è disponibile sul sito internet istituzionale alla pagina:

Franciacorta DOCG: istanza Consorzio per la tutela del Franciacorta

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione completa prodotta dal sopraindicato Consorzio, scrivendo a:

Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste -

Unità Organizzativa Filiere vegetali e zootecniche, agroambiente, nitrati e sostenibilità ambientale, bonifica e irrigazioni e fitosanitario, al seguente indirizzo pec: [agricoltura@pec.regione.lombardia.it](mailto:agricoltura@pec.regione.lombardia.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Unità Organizzativa, entro e non oltre dieci giorni dalla pubblicazione del presente comunicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori - vinificatori - imbottiglieri) che intendano presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUA e dell'eventuale Partita IVA.

Il dirigente  
Andrea Azzoni